# **ARPAE**

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

# Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-1576 del 19/03/2024

Oggetto DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ AGRICOLA

VIVAIO DEL SAVIO S.S - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON DET ¿ AMB N. 3949/2020 DEL 25/08/2020, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AGRITURISMO CON ANNESSA ABITAZIONE, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA

¿ LOC. SAVIO, VIA DELLE ANSE N.1

Proposta n. PDET-AMB-2024-1645 del 18/03/2024

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Dirigente adottante Ermanno Errani

Questo giorno diciannove MARZO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.



## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ AGRICOLA VIVAIO DEL SAVIO S.S - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON DET – AMB N. 3949/2020 DEL 25/08/2020, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AGRITURISMO CON ANNESSA ABITAZIONE, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA – LOC. SAVIO, VIA DELLE ANSE N.1.

## **IL DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

#### VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente:
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che la **Società Agricola Vivaio del Savio S.S** (PIVA 02203930397), avente sede legale e impianto in Ravenna – Loc. Savio, via delle Anse 1, risulta in possesso dell'AUA adottata con DET – AMB 3949/2020 del 25/08/2020, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

 autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 10/08/2023 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 142227/2023 del 18/08/2023 (Pratica Sinadoc 31720/2023), dalla **Società Agricola Vivaio del Savio S.S** (PIVA 02203930397) di modifica sostanziale dell'AUA adottata con DET – AMB N. 3949/2020 del 25/08/2020, relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali,

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in
  materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 31720/2023, emerge che:

- la società svolge attività di agriturismo con annessa abitazione;
- in data 10/082023 la **Società Agricola Vivaio del Savio S.S** ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'AUA n.3949/2020 del 25/08/2020, relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- In particolare la modifica si sostanzia nell'aggiunta di una nuova corrente di scarico di acque reflue domestiche, collegata all'esistente punto di scarico S1 e derivante dagli impianti di trattamento delle acque di una piscina interrata di nuova realizzazione, da un bar ad uso esclusivo degli ospiti e con predisposizione di servizi igienici, ubicato in prossimità della piscina, e da alcune docce/lavapiedi, sempre a servizio della piscina. Per la modifica si stima un carico aggiuntivo pari a 5 a.e.;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa come comunicato con nota PG 149178/2023 del 01/09/2023;
- con nota PG 199005/2023 del 23/11/2023 lo SUAP ha trasmesso della documentazione integrativa pervenuta in data 21/11/2023 in seguito alla richiesta effettuata dal Servizio territoriale ARPAE di Ravenna con nota PG 174248/2023 del 13/10/2023;
- con nota PG 218543/2023 del 22/12/2023 il Comune di Ravenna Servizio Tutela Ambiente e Territorio, ha trasmesso il parere sfavorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), di cui all'oggetto, e pertanto con nota PG 5177/2024 del 11/01/2024, questa ARPAE SAC ha comunicato al SUAP l'esistenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, al fine di attivare le procedure ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm., (comunicato dal SUAP alla Società con nota PG 6061/2024 del 12/01/2024);
- con nota PG 10499/2024 del 19/01/2024, la Società Agricola Vivaio del Savio S.S. ha richiesto una proroga di ulteriori 20 giorni per la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'art 10 bis della L.241/90, ovvero fino al 12/02/2024, in ragione della complessità della documentazione da presentare;
- con nota PG 11480/2024 del 22/01/2024 questa ARPAE SAC ha concesso la proroga, comunicato dal SUAP alla Società con nota PG 22312/2024 del 05/02/2024;
- con nota PG 39709/2024 del 29/02/2024, lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, ai fini del superamento dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza,
- con nota PG 43489/2024 del 06/03/2024 ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, è
  stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Tutela Ambiente e Territorio
  del Comune di Ravenna, per la modifica dello scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi

non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata con DET – AMB n.3949/2020 del 25/08/2020, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di agriturismo con annessa abitazione, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente:

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022 - 30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### **DETERMINA**

- 1. LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata con DET AMB n. 3949/2020 del 25/08/2020, a favore della Società Agricola Vivaio del Savio S.S (PIVA 02203930397), avente sede legale e impianto in Ravenna Loc. Savio, via delle Anse 1 per l'esercizio dell'attività di agriturismo con annessa abitazione, fatti salvi i diritti di terzi;
- 2. **DI DARE ATTO** che <u>la presente AUA sostituisce</u> la precedente AUA adottata con DET AMB n. n.3949/2020 del 25/08/2020, soprarichiamata.

In particolare la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

• autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

- 3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le <u>condizioni e prescrizioni</u> specifiche, contenute nell'allegato che <u>costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA</u>. In particolare:
  - <u>l'Allegato A)</u> al presente provvedimento <u>riporta</u> le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche.
  - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
  - Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
    - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - 3.c) **Relativamente all'impatto acustico**,l'attività svolta presso l'insediamento in oggetto può rientrare tra quelle a bassa rumorosità elencate nell'allegato B del DPR 227/2011 (p.to 2 Attività agro-turistica e/o p.to 3 attività di ristorazione collettiva e pubblica) e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 227/2011, non necessita di presentazione di Documentazione di Impatto Acustico.

Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

- 4. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 5. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** <u>a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente</u> ed è rinnovabile. A tal fine, almeno <u>6 mesi prima della scadenza</u>, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- 6. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
- 7. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- 8. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

# DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza.;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono
  proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti
  dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la
  notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia
  prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati,ai sensi del DPR 24 novembre
  1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni
  decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

## SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

#### Condizioni

- A) Le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche derivanti da un'attività di agriturismo con annessa abitazione.
- B) L'azienda consta di tre immobili:
  - 1. Abitazione e immobile ad uso agrituristico (punto di scarico S2)

Nell'abitazione sono presente n.6 camere da letto con superficie superiore a  $14 \text{ m}^2$ , per un totale di 12 AE; nell'immobile ad uso agrituristico sono presenti n. 2 camere da letto con superficie superiore a  $14 \text{ m}^2$  per un totale di 4 AE.

Tali immobili sono dotati di rete fognaria indipendente che recapita in acque superficiali attraverso il punto di scarico S2.

I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche sono costituiti da n. 4 degrassatori (550 litri cadauno) sulla linea delle acque saponate e, sulla linea che confluisce direttamente le acque nere dei wc, da due sistemi di trattamento posti in parallelo e dotati a monte di un ripartitore di portata. I sistemi di trattamento sono così ripartiti: 2 fosse Imhoff rispettivamente da 2250 litri (9AE) e 2030 litri (8AE), 2 filtri batterici aerobici rispettivamente da 8 mc e altezza massa filtrante 1.5m (8AE) e 6 mc e altezza massa filtrante 1.5m (9AE). A valle dei suddetti impianti verrà installata una fossa Imhoff della capacità di 2250litri (9AE).

2. Attività agrituristica con annesse camere da letto (punto di scarico S1)

Sono presenti n. 8 camere da letto con superficie superiore a 14 m², per un totale di 16 AE e n. 2 camere da letto con superficie inferiore a 14 m², per un totale di 2 AE.

Tale immobile è dotato di rete fognaria indipendente che recapita in acque superficiali attraverso il punto di scarico S1.

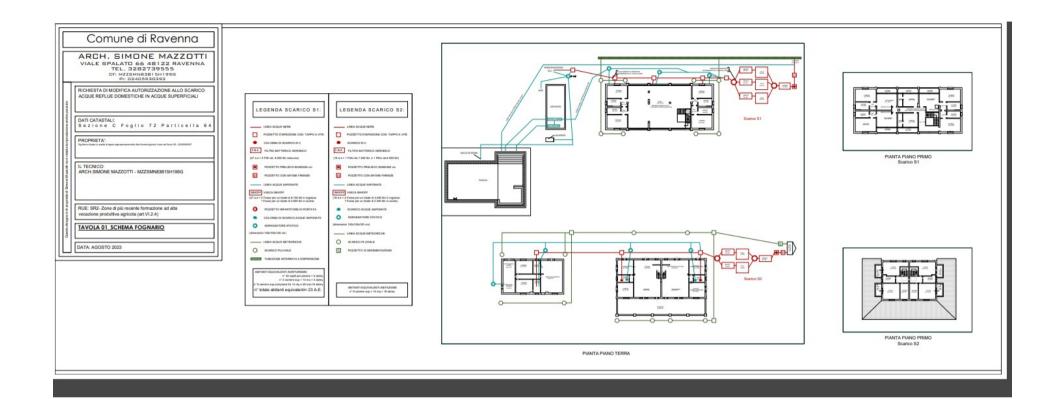
I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche sono costituiti da n. 3 degrassatori (550 litri cadauno) sulla linea delle acque saponate e, sulla linea che confluisce direttamente le acque nere dei wc, da due sistemi di trattamento posti in parallelo e dotati a monte di un ripartitore di portata. I sistemi di trattamento sono così ripartiti: 2 fosse Imhoff della capacità di 2250 litri cadauna (9AE), 2 filtri batterici aerobici da 7500 litri cadauno e altezza massa filtrante di 1.5m (9AE). A valle dei suddetti impianti verrà installata una fossa Imhoff della capacità di 2250 litri (9AE).

- 3. la modifica in oggetto si sostanzia nell'aggiunta di una nuova corrente di scarico di acque reflue domestiche, collegata all'esistente punto di scarico S1 e derivante dagli impianti di trattamento delle acque di una piscina interrata di nuova realizzazione, da un bar ad uso esclusivo degli ospiti e con predisposizione di servizi igienici, ubicato in prossimità della piscina, e da alcune docce/lavapiedi, sempre a servizio della piscina. Per la modifica si stima un carico aggiuntivo pari a 5 a.e.;
- **4.** la nuova corrente di scarico viene depurata in un nuovo sistema di trattamento, costituito da fossa Imhoff e filtro batterico aerobico, descritto per **9 a.e.** e posto in parallelo ai manufatti esistenti sulla linea di trattamento dello scarico S1;
- 5. i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività rispettano i criteri fissati dalla tabella B della D.G.R. n. 1053/03 e i dimensionamenti degli stessi rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti.

# **Prescrizioni**

a) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche quali pozzetti degrassatori, fosse Imhoff e filtri batterici, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente

- ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- b) i pozzetti di prelevamento delle acque reflue scaricate, dovranno essere sempre resi accessibili agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione;
- c) la planimetria della rete fognaria <u>"Tavola 01\_ schema fognario" dell'Agosto 2023</u> costituisce parte integrante della presente AUA..



Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.